



Sciotto: “Pensavo di festeggiare in casa. Devo sempre soffrire fino all'ultimo”

Descrizione

La rotonda vittoria (3-0) contro il **Marina di Ragusa** avvicina sempre di più al traguardo finale l'**Acr Messina**. Manca soltanto l'ultimo sforzo, da compiere sabato sul campo del **Sant'Agata**. Il patron **Pietro Sciotto** non sta nella pelle e si aspettava di celebrare già la promozione. Il successo dell'**Fc Messina** al “Falcone-Borsellino” ha invece rimandato ogni verdetto all'atto conclusivo del campionato.



La soddisfazione del presidente Pietro Sciotto (foto Fabrizio Pernice)

*“Abbiamo fatto il nostro dovere, ma dobbiamo ancora aspettare tre giorni per capire se giocheremo in C o in D il prossimo anno. Siamo fiduciosi. Mi aspettavo però che il **Paternò** pareggiasse contro l'Fc e di festeggiare qui al San Filippo, ma evidentemente dobbiamo lottare contro tutto e tutti. Non ha importanza, speriamo di coronare sabato il sogno dei tifosi, mio di e tutti quelli che stanno accanto a me”* ha detto a Radio Night il massimo dirigente giallorosso.

A 90 minuti dalla gloria. All'Acr, avanti di due lunghezze in classifica, basterà vincere al “**Fresina**” per centrare l'agognato salto di categoria. *“La nostra è una squadra quadrata. Siamo stati superiori a tutti – commenta Sciotto -. Potevamo non perdere alcune partite e far diventare i pareggi vittorie, peccato trovarsi a tre giorni dalla fine del campionato non ancora matematicamente promossi dopo aver strameritato. Abbiamo avuto tanta sfortuna, ai giocatori non posso dire nulla, si tratta di ragazzi esemplari e di un gruppo importante. La mia natura è soffrire fino all'ultimo per ottenere un risultato, così come nella mia azienda, dove ho sofferto tanto ma ho raggiunto ogni obiettivo. Sabato possiamo raggiungere quanto ci eravamo prefissati”*



1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. Sciotto

Data di creazione

1 Luglio 2021

Autore

alecalleri

default watermark